

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: FORMAZIONE

DETERMINAZIONE

N. G04365 **del** 29/04/2016

Proposta n. 5501 **del** 18/04/2016

Oggetto:

individuazione dei criteri e dei parametri di accesso ai corsi Antincendio boschivo (A.I.B.) di base 2016 per le Organizzazioni di Volontariato del Sistema Integrato di Protezione Civile della Regione Lazio

Oggetto: individuazione dei criteri e dei parametri di accesso ai corsi Antincendio boschivo (A.I.B.) di base 2016 per le Organizzazioni di Volontariato del Sistema Integrato di Protezione Civile della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge 24 febbraio 1992 n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 28 giugno 1993, n. 29 che disciplina e regola le attività del volontariato nella Regione Lazio;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'art. 108 che conferisce alle Regioni la competenza per l'organizzazione, la formazione e l'utilizzo del volontariato;
- VISTA la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- VISTO il D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 recante nuove norme di partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione civile;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 20 dicembre 2001 con il quale sono state emanate "Linee guida" alle Regioni sulla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 16 settembre 2011 che, in attuazione dell'art. 64, comma 5, della L.R. n. 39/2002, ha approvato il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. Periodo 2011-2014" nel quale è prevista, tra l'altro, la realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori di protezione civile in materia di Antincendi boschivi;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 22 maggio 2013 che ha istituito, in attuazione della Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile n. 5300 del 13 novembre 2012, l'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile";
- VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 583 del 9 settembre 2014 con la quale è conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile all'Arch. Gennaro Tornatore;
- VISTA la Determinazione n. G16872 del 24 novembre 2014 riguardante l'Organizzazione delle strutture di Area della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- VISTO l'Atto di Organizzazione AO G17699 del 09 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Formazione alla Dott.ssa Lucrezia Casto;
- VISTO l'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 2/2014 nel quale tra le attività di Protezione civile è prevista "la formazione, la diffusione della conoscenza della Protezione civile, nonché l'informazione alla popolazione e

	l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione";
VISTA	inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 24 febbraio 2015 avente come oggetto il Piano della prestazione e dei risultati 2015-2017;
CONSIDERATO	che nella succitata Deliberazione della Giunta Regionale tra gli obiettivi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile viene individuata la promozione dell'informazione e della formazione per la gestione delle emergenze;
CONSIDERATO	pertanto necessario promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione degli operatori del Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile in materia di prevenzione dei rischi e di gestione delle emergenze, con particolare riferimento agli operatori delle Organizzazioni di Volontariato;
PRESO ATTO	che all'Amministrazione regionale, per effetto delle sopracitate disposizioni, sono attribuiti i compiti relativi allo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi a salvaguardia della popolazione regionale e tutela dell'ambiente, degli insediamenti e del territorio compresi i beni del patrimonio culturale e artistico;
CONSIDERATO	che l'Amministrazione regionale assicura l'espletamento delle attività di previsione, prevenzione e di contrasto agli incendi boschivi attraverso l'organizzazione delle strutture, dei mezzi, degli strumenti e delle risorse necessarie per la lotta attiva contro gli incendi boschivi nonché mediante l'erogazione di corsi di formazione in materia di antincendi boschivi;
ATTESO	che l'Amministrazione regionale, per le attività di prevenzione, contrasto, nonché per fronteggiare emergenze e post-calamità riguardanti il territorio regionale nel modo più efficace ed efficiente possibile, si avvale in modo continuativo e costante delle Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 109/2013 che costituiscono parte integrante del Sistema Integrato Regionale di Protezione civile;
RILEVATO	che l'art. 7, comma 3, lettera b) della "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" n. 353/2000 dispone che le Regioni nella lotta attiva contro gli incendi boschivi si avvalgono, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi anche "di personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale";
CONSIDERATI	i dati a disposizione dell'Agenzia relativamente ai mezzi A.I.B. posseduti dalle Organizzazioni di Volontariato desunti dal bando contributi 2015, ai volontari che hanno svolto i corsi A.I.B. di base nel 2014 e 2015 e all'indice di rischio comunale desunto dal "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Periodo 2011-2014" approvato con DGR n. 415/2011;
PRESO ATTO	altresì che è imminente l'inizio della Campagna Antincendio Boschivo 2016, in quanto secondo le disposizioni dell'art. 65 della l.r. n. 39/2002, il periodo a rischio di incendi boschivi in tutto il territorio della Regione è considerato quello compreso tra il 15 giugno e il 30 settembre;
RITENUTO	pertanto necessario potenziare e sviluppare le capacità operative dei volontari di antincendio boschivo e garantire il regolare svolgimento delle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale e conseguentemente adottare tutte le azioni e gli interventi utili per consentire all'Amministrazione regionale di avvalersi dei volontari appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato, con adeguata formazione ed in possesso della prescritta e certificata idoneità sanitaria;

- VISTO il Bando contributi anno 2016 approvato con Determinazione Dirigenziale n. G03139 del 01.04.2016 secondo cui la specializzazione AIB viene attribuita alle Organizzazioni di Volontariato che abbiano almeno 4 volontari con la formazione A.I.B. di base;
- RAVVISATA la necessità e l'urgenza di definire i criteri per l'accesso ai corsi di formazione Antincendio boschivo (A.I.B.) di base 2016 delle Organizzazioni di Volontariato del Sistema Integrato di Protezione Civile della Regione Lazio che saranno impiegate nelle attività di lotta attiva agli incendi boschivi per la Campagna A.I.B. 2016;
- RITENUTO di individuare come necessari i seguenti requisiti per l'accesso ai corsi di formazione Antincendio boschivo (A.I.B.) di base 2016:
- l'iscrizione nell'Elenco Territoriale regionale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 22 maggio 2013;
 - il possesso di almeno un mezzo atto a contrastare la lotta agli incendi boschivi;
- RITENUTO necessario, per venire incontro alle esigenze delle Organizzazioni di Volontariato, formare un numero di volontari pari a 4 per ogni Organizzazione per permettere l'eventuale raggiungimento del numero minimo di volontari formati per ottenere specializzazione prevista dal succitato Bando contributi 2016;
- RITENUTO inoltre di individuare i seguenti criteri per stabilire l'ordine di convocazione delle Organizzazioni di Volontariato ai corsi A.I.B. di base 2016:
1. Organizzazioni con un numero di volontari formati nell'A.I.B. di base inferiore a 4 negli anni 2014 e 2015;
 2. Organizzazioni con sede nei Comuni per i quali il rischio incendi boschivi è considerato "molto alto" o "alto" ai sensi del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Periodo 2011-2014";
 3. Tutte le altre Organizzazioni in ordine crescente di iscrizione;
- Il numero dei volontari che avranno accesso ai corsi di formazione A.I.B., risultante dall'applicazione dei sopraindicati requisiti e criteri, potrà diminuire qualora l'Organizzazione di Volontariato abbia un numero inferiore di volontari A.I.B. da formare;
- CONSIDERATO inoltre che i suddetti criteri sono individuati in via sperimentale e potranno essere rivisti su base annuale nel caso in cui subentrassero ulteriori condizioni di ridefinizione degli stessi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

- di approvare i seguenti requisiti necessari per l'accesso ai corsi di formazione Antincendio boschivo (A.I.B.) di base 2016:
 - l'iscrizione nell'Elenco Territoriale regionale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 22 maggio 2013;
 - il possesso di almeno un mezzo atto a contrastare la lotta agli incendi boschivi;
- di convocare un numero di volontari pari a 4 per ogni Organizzazione di Volontariato;

- di stabilire i seguenti criteri per l'ordine di convocazione delle Organizzazioni di Volontariato ai corsi A.I.B. di base 2016:
 1. Organizzazioni con un numero di volontari formati nell'A.I.B. di base inferiore a 4 negli anni 2014 e 2015;
 2. Organizzazioni con sede nei Comuni per i quali il rischio incendi boschivi è considerato "molto alto" o "alto" ai sensi del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Periodo 2011-2014";
 3. Tutte le altre Organizzazioni in ordine crescente di iscrizione;
- Il numero dei volontari che avranno accesso ai corsi di formazione A.I.B., risultante dall'applicazione dei sopraindicati requisiti e criteri, potranno diminuire qualora l'Organizzazione di Volontariato abbia un numero inferiore di volontari A.I.B. da formare;
- di procedere su base annuale ad una eventuale revisione dei criteri sopra riportati nel caso in cui subentrassero ulteriori condizioni di ridefinizione degli stessi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Gennaro Tornatore